<div id = "calendar-container"><div id = "year">2018</div> <div id = "day">26</div><div id = "month">Luglio</div></div>

Lo scorso anno la **Commissione Juncker** presentò l'ultimo pacchetto di misure volte a **miglior** are il settore della mobilità

, con l'obiettivo di garantire un

traffico più sicuro

, l'impiego di veicoli

meno inquinanti

e l'adozione di soluzioni tecnologiche capaci di aumentare la competitività dell'industria europea.



Sulla stessa scia, la **Commissione Trasporti e Turismo**, anche conosciuta come **TRAN**, ha proposto alcune revisioni al pacchetto per la modifica della normativa relativa a **lavoro distaccato**

cabotaggio

е

tempi di guida/riposo

La votazione TRAN del 4 giugno 2018

Che cosa succede in Europa?

<div id = "calendar-container"><div id = "year">2018</div> <div id = "day">26</div><div id = "month">Luglio</div></div>

Con il voto del **4 giugno** si è posto un **freno** alla liberalizzazione selvaggia del **cabotaggio**, limitandolo al solo viaggio di ritorno da un trasporto internazionale in modo da **impedire la concorrenza sleale** alle PMI italiane da parte delle imprese dell'est.

In materia di controlli, non è stata recepita la proposta di istituire un **portale europeo** accessibile da tutte le autorità in tempo reale per la verifica dei dati trasmessi dai **tachigrafi intelligenti (satellitari)**

.

Respinte, invece, le proposte di mantenere la **flessibilità sui riposi settimanali** dei camionisti e sul distacco dei lavoratori.

La bocciatura del Parlamento Europeo

Giunto in Parlamento il **14 giugno**, il Pacchetto Mobilità del TRAN è stato bocciato. I temi più caldi, che hanno creato disaccordo all'interno dell'Unione, sono stati i pareri sui tempi di guida, il cabotaggio e il distacco dei conducenti

.

L'obiettivo dell'**opposizione**, formata dalle Nazioni dell'**Est Europa**, è di ottenere la cancellazione dei limiti già adottati dall'UE in favore di una **totale liberalizzazione**

che creerebbe un forte

squilibrio sul mercato

, penalizzando fortemente le aziende dell'Ovest.

Il rinvio al TRAN

Tutto da rifare quindi. Con la bocciatura del 4 luglio 2018, di fatto il Parlamento Europeo rispedisce al mittente il **primo Pacchetto Mobilità**, nuovamente in mano alla Commissione Trasporti che avrà il compito di riscriverlo.

I tre file relativi ai pilastro sociale del pacchetto mobilità sono stati così votati:

- distacco dei conducenti: 286 voti a favore, 390 contro e 9 astenuti
- tempi di guida e riposo: 229 voti a favore, 422 contrari e 30 astenuti
- cabotaggio stradale, società fittizie e pratiche illegali nei trasporti: 103 voti favorevoli,
 551 contrari e 29 astenuti

Daniela Aiuto

, la nostra eurodeputata e membro del TRAN.

Approvato il dossier sul trasporto merci combinato

Un **punto a nostro favore** è stato raggiunto il **10 luglio 2018** con l'**approvazione** del dossier sul **trasporto**

merci combinato

redatto da Daniela Aiuto, argomento che rientra nel primo pacchetto mobilità.

Sviluppi relativi al Pacchetto Mobilità da parte del TRAN sono attesi dopo la pausa estiva.

[&]quot;Il voto di oggi sul distacco rappresenta un chiaro fallimento di questa Europa, molto attenta ai mercati e al business legato agli scambi di merci, ma poco ai diritti sociali dei lavoratori " afferma sul suo sito

Che cosa succede in Europa? <div id = "calendar-container"><div id = "year">2018</div> <div id = "day">26</div><div id = "month">Luglio</div></div>

© TN Trasportonotizie - Riproduzione riservata